

# **DS e presidenti CDI: relazioni che costruiscono comunità**

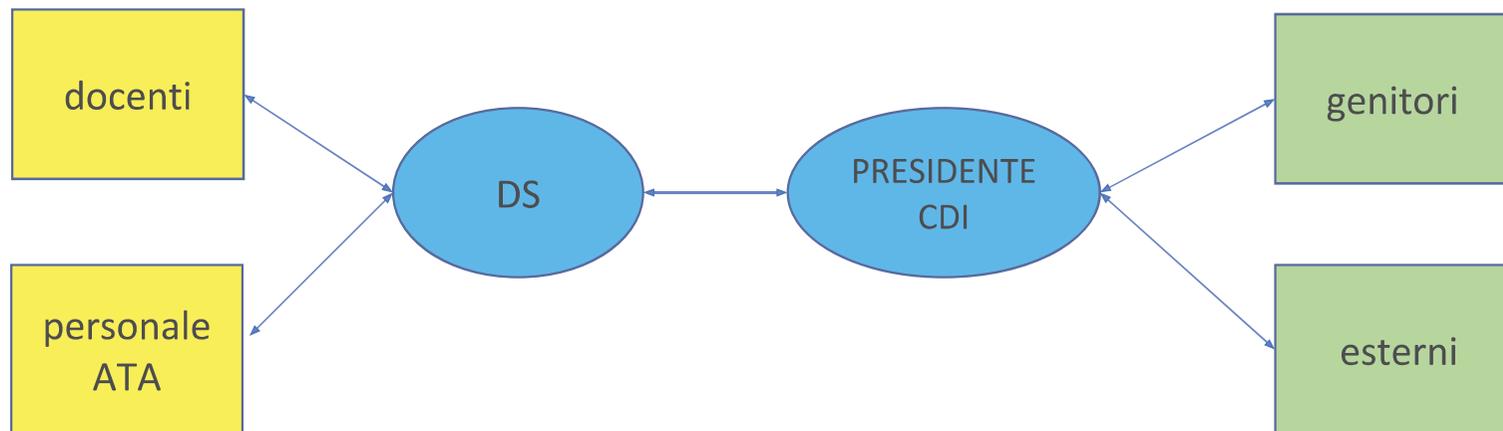
*6 giugno 2023*

*Cristina Costarelli*

# La scuola: un soggetto plurale, la COMUNITA'

L'IO e il MIO non esistono nella scuola: la scuola è sempre un NOI

Schematizzazione di massima:



L'azione coordinata di tutti gli attori  
è orientata al **successo formativo degli alunni**  
(anch'essi entrano nelle relazioni, con tutti gli interlocutori)

# Le relazioni: un incontro generativo

- Scuola come organizzazione complessa, aperta, a legami deboli: motivazione e senso di appartenenza per stringere le relazioni
- Le relazioni nella scuola:
  - Istituzionali
  - Informali
  - Interne
  - Esterne





## CIRCOLARITA'

- Rispetto dei ruoli e delle competenze (conoscere la normativa su cui sono fondate)
- Creare un clima positivo all'interno del CDI, clima che poi si estende alla scuola nella sua interezza (empatia, percezione)
- Costruire una circolarità dialettica, non un rapporto unidirezionale: un sistema virtuoso, per evitare il circolo vizioso.



# Agire nelle relazioni

- Le relazioni si costruiscono, si modificano, si migliorano
- Il DS assume la parte rispetto al personale della scuola (docenti ed ATA)
- Il presidente CDI assume la parte rispetto ai genitori; il ruolo del rappresentante di classe; i consigli di classe/interclasse/intersezione
- Le relazioni interne agli Organi Collegiali «misti»: CDI – CDC

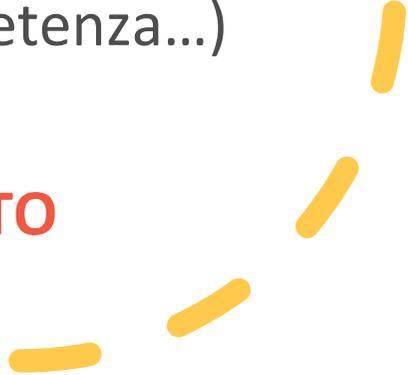
(decreti delegati del 1974: urgenza di una riforma)



# Equilibrio nelle relazioni

- Equilibrio che si rigenera continuamente
- Presidente CDI rispetto ai genitori: mantenere questo equilibrio (non stancarsi di dare spiegazioni, illustrare limiti e competenze; costruire, motivare, coinvolgere...)
- DS rispetto a docenti e personale ATA (non avere «paura» dei genitori, aprirsi al colloquio, alla spiegazione, alla comprensione dei limiti di competenza...)

**Importanza dell'ASCOLTO**





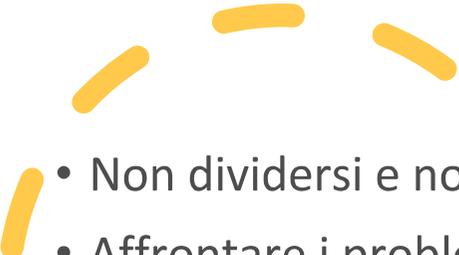
- Motivazioni esterne (esempi: Covid, PNRR, azioni sindacali, ecc...)

- Motivazioni interne (divisioni tra gruppi di docenti, tra docenti e ATA, contrasti sulle scelte didattiche...)

- L'errore: accettarlo, comprenderlo, non ripeterlo



**Crisi del  
sistema**

- 
- Non dividersi e non costruire muri
  - Affrontare i problemi con lucidità, analizzarli, scomporli
  - Controllare la COMUNICAZIONE (mai aggressiva)
  - Prestare attenzione alle parole: non si torna indietro
  - Se si resta compatti tra DS e presidente CDI, quasi sicuramente la comunità regge oppure ritrova l'equilibrio se è stato perso



**Come  
affrontare le  
difficoltà**

# La strada giusta...

- Non esistono regole codificate nelle relazioni: in ogni scuola le figure del DS e del presidente del CDI devono trovare il loro specifico equilibrio
- Muoversi insieme verso l'obiettivo comune di garantire il successo formativo degli alunni
- Elementi indispensabili: fiducia, rispetto reciproco, empatia, unione di intenti
- Saper fare talvolta anche un passo indietro...



*“Bene comune” vuol dire coltivare una visione lungimirante, vuol dire investire sul futuro, vuol dire preoccuparsi della comunità dei cittadini, vuol dire anteporre l’interesse a lungo termine di tutti all’immediato profitto dei pochi, vuol dire prestare prioritaria attenzione ai giovani, alla loro formazione e alle loro necessità.*  
(Salvatore Settis)

Gra  
zie

